COMUNE DI FOLIGNO

PROVINCIA DI PERUGIA



AREA LAVORI PUBBLICI

OGGETTO DEL PROGETTO:

REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA SCOLASTICA IN VIA PACINOTTI, LOC. STERPETE

PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO:

OGGETTO DELL'ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA

DATA: GENNAIO 2011

SCALA:

SETTING TO SET TO SETTING TO SETT

RESP. DEL PROCEDIMENTO:

CRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Coordinamento progettazione:

Progetto Architettonico:

Collaboratori:

Coordinatore della Sicurezza:

Geologo:

Ing. Francesco Maria Castellani

Arch. Luciano Piermarini

Ing. Roberto Righii

Ing. Elisabetta Daiani

Geom. Guido Bellini

Geom. Tiziana Amgelucci Geom. Gaetano Medorini

Ing. Roberto Righii

Dott. ssa Mariella Mariani

ADOTTATO
MORROMAND CON DELIBERA C.C.

N. 5 del 14 ou 2014



e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

OGGETTO: Realizzazione di una palestra scolastica in via Pacinotti, loc. Sterpete.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 18 D.P.R. 207/2010)

Premesse

L'obiettivo 10.13 del PDO 2008 prevedeva la redazione di uno studio di fattibilità sulla nuova impiantistica sportiva per rispondere alle esigenze di spazi funzionali per la pratica sportiva nel territorio comunale.

Le necessità di adeguamento ed ampliamento dell'impiantistica sportiva comunale erano state puntualmente analizzate dal Servizio Sport dell'Area Cultura, Turismo e Sport sulla scorta delle risultanze di un percorso partecipativo con la realtà sportiva del territorio, in apposita dettagliata relazione del maggio 2008.

A partire da ottobre 2008 il gruppo di lavoro interarea che ha partecipato allo sviluppo dell'obiettivo è stato costituito:

- dal personale del servizio Attrezzature dell'Area LL.PP. per lo studio relativo alla fattibilità tecnica degli interventi;
- dal personale del servizio Sport dell'Area Cultura, Turismo e Sport per la definizione delle necessità e per la partecipazione degli studi in fase di sviluppo con le associazioni sportive operanti sul territorio ed interessate dal progetto.

In base alla valutazione dei fabbisogni per l'impiantistica sportiva e l'individuazione delle priorità di intervento era stata predisposta una proposta di adeguamento ed ampliamento dell'impiantistica sportiva comunale corredata dai relativi studi di fattibilità, esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 02.02.2009 ed articolata nei seguenti punti:

- manutenzione e sistemazione degli impianti esistenti;
- completamento di impianti esistenti:
- realizzazione nuovi impianti.

In particolare, tra le proposte presentate per la realizzazione di nuovi impianti sportivi, era stata indicata la necessità di realizzare una palestra per attività al coperto, in particolare per la pratica di:

- attività di pallacanestro;
- attività di pallavolo;
- scherma.

Per l'esercizio di pallacanestro e pallavolo, oltre ad occupare un ampio spazio per gli allenamenti, le associazioni sportive necessiterebbero anche idonei spazi per il pubblico, con capienza complessiva inferiore a 100 spettatori e quindi non soggetta a controllo della Commissione di Vigilanza per i locali di Pubblico Spettacolo, né di C.P.I.

L'amministrazione non dispone di aree idonee ad accogliere un complesso sportivo polivalente di grandi dimensioni per l'esercizio contemporaneo delle tre discipline.

Pertanto sono stati sviluppati studi di fattibilità che prevedevano la realizzazione di due distinte strutture.

E.D. -REL_illustrativa.doc Pagina 1



Servizio Attrezzature - Editizia Scolastica e sportiva
Via dei Mille 47
e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it -- Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

Scelta delle alternative

Gli studi di fattibilità prevedevano:

- la realizzazione di una palestra con annesso corpo spogliatoi in aderenza alla scuola elementare di Sterpete su un'area di proprietà comunale, ben servita da viabilità e parcheggi. L'area di gioco era prevista con dimensioni massime di 25x18 m.

la realizzazione di una palestra con annesso corpo per spogliatoi nell'area di pertinenza della scuola media Gentile, al centro di una zona già spiccatamente caratterizzata dalla presenza di impianti all'aperto (piastra polivalente e impianto sportivo per gioco calcio di via M. Podgora) che al chiuso (palestra esistente scuola media Gentile). Lo scopo era quello di creare un polo sportivo alternativo agli impianti centralizzati esistenti. L'ubicazione della nuova palestra presso l'area della scuola consente di ottimizzare l'investimento in quanto è possibile usufruire per il riscaldamento delle nuove strutture della centrale termica della scuola, recentemente rifunzionalizzata e capace di soddisfare la domanda di calore della palestra durante le ore di assenza di attività didattica.

A seguito della presentazione degli studi di fattibilità e delle ridotte disponibilità di Bilancio Comunale per la realizzazione di nuove strutture sportive, è stato richiesto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno un contributo per il finanziamento di una palestra, ad uso prevalentemente scolastico.

In particolare è stata segnalata come più contingente la necessità del plesso scolastico a servizio della frazione di Sterpete (che comprende due sezioni di scuola dell'infanzia e 6 classi di scuola primaria, con una capienza complessiva di 220 persone). L'edificio non è dotato di spazi adeguati per l'esercizio dell'attività motoria, che rappresenta un elemento fondamentale della crescita ascico fisica dei più piccoli, nonché uno strumento primario per la tutela della salute dei giovani e meno giovani.

Tali esigenze sono state segnalate anche dalla Direzione Didattica, che ha più volte richiesto la realizzazione di una palestra ad uso scolastico, anche alla luce delle disposizioni minimi degli ultimi anni che dettano le indicazioni e gli orientamenti per l'avvio di progetti di implementazione e potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Progetto della soluzione selezionata

La nuova palestra scolastica ad uso del plesso di Sterpete potrà essere realizzata in continuità con l'attuale scuola primaria ed ad essa collegata attraverso un passaggio coperto.

Il nuovo corpo di fabbrica sarà dotato di una propria individualità, connotata sia dallo schema di impianto dettato dalla funzione, sia dalla tipologia costruttiva.

La nuova struttura sarà quindi dotata di un polo servizi e dallo spazio al coperto per l'attività sportiva vera e propria, dimensionati secondo il D.M. 18.12.1975 e recante le "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalita didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

Più precisamente, si prevede:

- Un polo servizi e spogliatoi, di superficie di circa 190 mq, da realizzare con una tipologia edilizia tradizionale e da inserire armonicamente in aderenza alla scuola primaria, come sua naturale estensione. Detto polo dovrà contenere:
 - una zona destinata agli insegnanti costituita da uno o più ambienti e corredata dai servizi igienico-sanitari e da una doccia;
 - una zona di servizi per gli allievi costituita da spogliatoi, locali per servizi igienici e per le docce;
 - una zona per il servizio sanitario e per la visita medica ubicata in modo da poter usufruire degli spogliatoi e degli altri locali disponibili anche per questa funzione;

Pagina 2



Servizio Attrezzature – Edilizia Scolastica e sportiva Via dei Mille 47

e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

- una zona destinata a depositi per attrezzi e materiali vari necessari per la pratica addestrativa e per la manutenzione.

La zona di attività sportiva al coperto, di superficie di circa 494 mq, con struttura portante e struttura secondaria a vista in legno lamellare e chiusure laterali dotate di ampie finestrature per il naturale illuminamento ed areazione della palestra.

L'area per attività sportiva, così come rappresentata negli elaborati grafici, è idonea:

- alla pratica di attività ludico motoria per la scuola dell'infanzia e primaria, mirata al consolidamento di schemi motori e posturali (attività di educazione posturale in forma ludica), affinamento delle capacità coordinative;
- alla pratica di attività a corpo libero con installazione a parete di attrezzi quali il palco di salita, il quadro svedese;
- all'avviamento ed alla pratica di discipline sportive quali la ginnastica (con attrezzature mobili quali parallele, trave, pedane ..), lotta, judo, scherma (con pedane mobili);
- all'avviamento ed alla pratica del gioco della pallavolo, con la tracciatura di un campo di gioco di dimensioni di 9x18 metri, omologabile anche per competizioni e manifestazioni;
- all'avviamento ed alla pratica del minibasket, con la tracciatura di un campo di gioco di dimensioni ridotte di 13x24 metri.
- all'avviamento ed alla pratica del pattinaggio a rotelle con la realizzazione di un sottofondo e pavimento in parquet certificato.

L'altezza minima dell'area per attività sportiva sarà di 7 metri, al fine di consentire il rispetto delle norme C.O.N.I. e la relativa omologazione della palestra.

In considerazione delle luci di copertura e dell'altezza di progetto, il materiale per gli elementi strutturali che offre le migliori prestazioni è il legno lamellare, che risponde ai seguenti criteri di progettazione:

- Sicurezza e semplicità di impiego: ergonomia, qualità, precisione, tempi di posa ridotti e lavorazione a secco. La duttilità del legno favorisce la libertà progettuale e offre molteplici configurazioni creative nelle forme e finiture, un'elevata con gli altri materiali costruttivi ed una facilità di manutenzione e realizzazione di estensioni di edifici esistenti.
- Statica e protezione sismica: La stabilità dimensionale delle strutture in legno è dovuta a leggerezza, elevata duttilità dei giunti e la capacità dissipativa, ottimo rapporto tra resistenza e peso proprio in quanto, essendo dotate di una massa inferiore rispetto alle loro equivalenti in muratura, subiscono in modo ridotto gli effetti di un sisma. Inoltre, gli elementi in legno vengono collegati tra loro tramite l'uso di connettori deformabili che, adeguatamente dimensionati, permettono alle strutture di raggiungere un comportamento duttile, ideale per resistere all'azione sismica.
- Ecocompatibilità: Il legno, in relazione alla sostenibilità, non ha rivali: è rinnovabile, riciclabile, richiede un limitato consumo di energia nelle fasi di produzione e posa, non rilascia emissioni, polveri o fibre nocive durante l'impiego e si smaltisce restituendo l'energia accumulata, se viene utilizzato in processi di termovalorizzazione. Inoltre, il legno è l'unico materiale che necessita solo di acqua, aria e sole per crescere e ogni m³ di questo materiale impiegato in edilizia, corrisponde a quasi una tonnellata di CO2 stoccata, per tutto il ciclo di vita del manufatto.
- Alta protezione termica: il legno si distingue per le sue caratteristiche di bassa conducibilità termica, elevata inerzia termica e spiccata igroscopicità, che permettono di generare un effetto positivo sulla qualità dell'aria all'interno di un edificio e sul benessere percepito. Questi elementi contribuiscono a diminuire i consumi per il riscaldamento d'inverno e la climatizzazione d'estate grazie anche alla capacità del materiale di assorbire velocemente e cedere lentamente l'umidità. Il legno, inoltre, è un efficientissimo filtro, con una superficie specifica di oltre 1 m² per ogni cm³ di volume, rendendo più salubre l'aria.
- Risparmio energetico: L'elevata capacità di accumulo termico rende le componenti opache molto più efficienti durante i mesi estivi rispetto ad alternative equivalenti dal punto di vi ta



via uei mille 47 e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

della coibentazione. Le strutture portanti di una costruzione in legno possono essere considerate delle vere e proprie componenti attive del pacchetto isolante, in grado di assicurare una trasmittanza pari a 0,13 W/mK ed una minimizzazione dei ponti termici.

 Protezione dal rumore e comfort acustico: il legno ha eccellenti proprietà di assorbimento acustico che derivano dalla sua natura fibrosa e dall'elevato coefficiente di smorzamento del materiale stesso. Le sue buone proprietà di assorbimento lo rendono ideale per essere impiegato nella realizzazione ambienti a forte aggregazione.

Esito delle indagini preliminari

Per il sito di realizzazione della palestra sono disponibili recenti indagini geologiche e geotecniche condotte per la costruzione della scuola elementare nell'anno 2001, che non evidenziano particolari problemi o vincoli per la costruzione del fabbricato palestra.

Saranno comunque da eseguire in sede di redazione del progetto definitivo ed in particolare della stesura della relazione geologica, le indagini di caratterizzazione sismica del sito, secondo quanto disposto dalle nuove N.T.C. 2008.

Dal punto di vista del rischio idraulico, l'area in esame ricade al di fuori delle fasce di rischio individuate dalle Mappe di pericolosità e rischio idraulico nel bacino del F. Topino e del T. Marroggia – I Lotto [2004].

Non sono altresì presenti vincoli di rischio idrogeologico, di natura storica, artistica o archeologica, né paesaggistica.

Dal punto di vista della disponibilità dai pubblici servizi:

- sono già presenti nell'area di sedime della scuola materna ed elementare tutti gli allacciamenti alle reti ENEL, TELECOM, gas, acqua e fognatura che possono essere potenziati per l'alimentazione de movo fabbricato e provenienti da via Pacinotti (via di accesso all'area scolastica);
- è attresì possibile realizzare nuovi allacci indipendenti alle reti e sottoservizi lungo la viabilità di lottizzazione che costeggia il lotto (via Messina) e che saranno attivati al termine delle opere di urbanizzazione del comparto 1 della lottizzazione "Il Borgo".

Sul sito di realizzazione della nuova palestra non sono presenti sottoservizi che causino interferenza con le opere in progetto. Inoltre, la possibilità di accesso ai mezzi di cantiere dalla strada di lottizzazione in corso di acquisizione da parte dell'Amministrazione, consente il proseguimento senza interferenza dell'esercizio della struttura scolastica anche durante le lavorazioni, con accessi indipendenti e delimitazione delle rispettive aree di pertinenza.

L'area di sedime della palestra è:

- in parte disponibile in quanto di proprietà dell'Amministrazione (area di sedime del corpo servizi e area di sedime della palestra – parte a) come indicato nella tavola 3);
- in parte in corso di acquisizione (area di sedime della palestra parte b) come indicato nella tavola 3) in quanto area di standard pubblici della lottizzazione "Il Borgo".

Oltre alla acquisizione anticipata dell'area, per la quale i proprietari e soggetti attuatori della lottizzazione hanno già espresso la propria disponibilità, è necessario apportare una variante alla distribuzione degli spazi pubblici della zona F7 al fine di accorpare le aree pubbliche per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria e di ottimizzare la dotazione di servizi presenti nell'area di lottizzazione e dell'intera frazione di Sterpete.

Tale variazione non comporta la ridefinizione della viabilità o della dotazione di standard, ma costituisce una semplice ridistribuzione delle destinazioni d'uso delle aree, volta alla più funzionale e razionale attuazione delle opere pubbliche realizzabili.

E.D. -REL_Illustrativa.coc



Servizio Attrezzature – Edilizia Scolastica e sportiva Via dei Mille 47

e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

È pertanto possibile procedere all'approvazione del progetto dell'opera pubblica in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 30 comma 3 lett. b) e d) della L. R. 31/97 e ss.mm.ii. con le procedure conseguenti.

Ciò considerato, i tempi di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo dell'opera pubblica in tema, sono riassunti di seguito:

- approvazione progetto preliminare in variante al P.R.G. (con deliberazione di Consiglio Comunale) – 30 giorni;
- tempi di pubblicazione, presentazione osservazioni e repliche 40 giorni;
- invio alla Provincia di Perugia ed acquisizione parere 70 giorni;
- approvazione definitiva in Consiglio Comunale 30 giorni;
- tempi di progettazione esecutiva ed approvazione con D.G.C. 30 giorni (si ritiene possibile lo sviluppo della progettazione definitiva con l'acquisizione dei pareri e dei nulla osta necessari durante l'iter della variante urbanistica);
- avvio delle procedure di scelta del contraente ed espletamento gara d'appalto 90 giorni;
- affidamento e verifica dei requisiti dell'aggiudicatario 40 giorni;
- tempi di consegna ed esecuzione dei lavori 240 giorni;
- collaudo e messa in esercizio 180 giorni.

La progettazione e direzione dei lavori saranno svolte dal personale dell'Amministrazione.

Aspetti economici e finanziari

Il costo di realizzazione della palestra è stato desunto in base a costi standardizzati ed ammonta a complessivi € 920.000,00.

Il finanziamento è assicurato mediante contributo in conto capitale della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno che ha già deliberato lo stanziamento nell'anno 2010 di € 700.000,00. L'opera non è realizzable per stralci funzionali.

Il Q.T.E. di appalto è di seguito riportato:

Lavori spogliatoi e servizi	€	190.000,00
Lavori fabbricato area gioco	€	600.000,00
	€	790.000,00
lva 10%	€	79.000,00
Incentivo prog. e		
Collaudi	€	20.000,00
Spese pubb, indagini	€	6.000,00
Imprevisti 3%	€	25.000,00
	€	920.000,00

E.D. -REL_illustrafiva.doc



Servizio Attrezzature – Editizia Scolastica e sportiva Via dei Mille 47

e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

RELAZIONE TECNICA

(art. 19 D.P.R. 207/2010)

Generalità

La palestra scolastica di Sterpete sarà realizzata in aderenza all'esistente scuola elementare, di proprietà del Comune di Foligno su un'area sita nella frazione di Sterpete, via Pacinotti, censita al N.C.T. di Foligno al Fg. 194 p.lla 51.

Il lotto di pertinenza confina:

- sul fronte con la viabilità comunale (termine di via Pacinotti e un percorso pedonale parallelo al confine di proprietà comunale),
- sul lato sinistro (ovest) con proprietà di terzi comprese nell'ambito n. 12 Pacinotti B;
- sul lato sud ed ovest con proprietà di terzi comprese in un piano di lottizzazione denominato "Il Borgo".

Inquadramento urbanistico.

L'area di intervento è suddivisibile in due distinte zone.

La prima, di prescrittà comunale e di consistenza di 5.509,56 mq, è individuata dal P.R.G. '97 del Comune di Foligno come zona S/II, classificazione delle aree, esistenti e di progetto, destinate a servizi di interesse collettivo che assolvono alle funzioni di cui al D.M. n. 1444/68.

Le aree S/II, ciamongono il sistema dei servizi, sono destinate all'istruzione inferiore, fino alla scuola dell'obbligo e sono normate dall'art. 26 delle N.T.A. del P.R.G. 97, che di seguito si riporta:

- ".....Articolo 26 Disciplina delle aree di sedime e/o di pertinenza dei servizi.
- 1. Nell'Elaborato P3 sono individuate le aree, esistenti e di progetto, destinate a servizi di interesse collettivo (S/II, S/AM, S/RC, S/ASO, S/C) ovvero destinate a servizi di interesse generale (S/IS, S/AS) che assolvono alle funzioni di cui al D.M. n. 1444/68. Al fine della verifica degli standard urbanistici di legge, la superficie di dette aree, di proprietà pubblica o da acquisire al patrimonio pubblico, è quella risultante dalle indicazioni planimetriche degli elaborati del PRG '97.
- 2. La sistemazione delle singole aree di PRG di cui al presente articolo è oggetto di specifico progetto, esteso all'intera area, che assicuri:
 - l'inserimento nel contesto urbanistico (accessibilità, assetto morfologico);
 - la sistemazione a verde con alberature d'alto fusto, spazi pedonali, etc. delle superfici di pertinenza;
 - la dotazione di parcheggi pubblici e privati in misura adeguata alla destinazione d'uso degli edifici;
 - un rapporto di copertura (Rc) non superiore a 0,30 mq./mq. di superficie fondiaria, nel caso di servizi di interesse collettivo, ed a 0,50 mq/mq. nel caso di servizi di interesse generale."

La seconda, ancora di proprietà di terzi ed in corso di acquisizione mediante cessione gratuita all'Amministrazione, è compresa nella zona F7 del piano di lottizzazione "Il Borgo".

Per detta zona sono vigenti le norme di attuazione del piano attuativo approvate con D.C.C. n. 17/2005 che prevedono:

"art. 5 – Descrizione generale dell'area.



Servizio Attrezzature – Edilizia Scolastica e sportiva Via dei Mille 47

e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it - Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

- 2. L'assetto dell'area F7 (zone per attrezzature sportive e ricreative) è concepita come area attrezzata promiscuamente per la pratica sportiva, la ricreazione di giovanii ed adulti e per il riposo degli anziani.
- 3. La vicinanza della nuova struttura per l'asilo nido e la nuova scuola materna, ha contribuito a sistemare quest'area in modo di creare un nuovo spazio verde attrezzato proprio a ridosso di tale struttura, in più è stato organizzato, nelle immediate vicinanze un parcheggio, un'area attrezzata allo sport, una superficie libera ed una struttura polivalente coperta.
- 4. Questa sistemazione, visto anche il nuovo percorso creato all'interno dell'area verde che collega la scuola ad un'area di sosta, può risolvere il problema della mancanza dei parcheggi a ridosso della scuola evitando l'inopportuna congestione del traffico in via Pacinotti nelle ore di uscita ed entrate dei bambini alla scuola..."
- "art. 6 Destinazioni consentiteLa zona F7, come precedentemente, ma con una nuovo disegno di assetto urbanistico, data anche la vicinanza con l'asilo nido e la nuova scuola materna, suddivisa in area per:

Superficie minima di parcheggio per

Superficie massima coperta per

Superficie minima libera per

Superficie minima per attrezzature a verde per

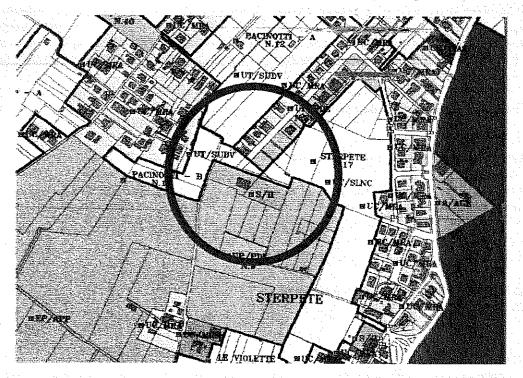
Superficie massima per attrezzature per lo sport per

0.050 mq. / mq. dell' area F7

0.300 mq. / mq. dell' area F7

0.570 mq. / mq. dell' area F7...'

Lo straîcio del P.R.G. vigente, relativo all'area in oggetto, è di seguito riportato:



E.D.-REL_illustaliva.doc



Servizio Attrezzature – Edilizia Scolastica e sportiva

e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

Per la realizzazione della palestra scolastica è necessario accorpare le aree pubbliche per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria comprese nella zona F7, in modo da ottimizzare la dotazione di servizi presenti nell'area di lottizzazione e dell'intera frazione di Sterpete.

Tale variazione non comporta la ridefinizione della viabilità o della dotazione di standard, ma costituisce una semplice ridistribuzione delle destinazioni d'uso delle aree, volta alla più funzionale e razionale attuazione delle opere pubbliche realizzabili, meglio indicate negli elaborati grafici di progetto.

Ciò nonostante occorre procedere all'approvazione del progetto in variante al P.R.G., precisando che:

- a) il Piano Regolatore Generale del Comune di Foligno non è adeguato n
 é alla legge regionale 21 ottobre 1997 n. 31 n
 é alla legge regionale 22 febbraio 2005 n. 11 e quindi, in materia di varianti urbanistiche, trova applicazione il comma 3 dell'articolo 30, legge 31/97 in virt
 ù del comma 3, articolo 67 legge 11/2005;
- b) le opere in tema sono relative opere o servizi pubblici cioè ad opere attuabili in variante al PRG, così come stabilito dal comma 3 lett. b) dell'articolo 30 legge 31/97;
- c) non è necessario ricorrere a procedura espropriativa in quanto è im corso l'acquisizione anticipata e gratuita delle aree oggetto di cessione al Comune al termine delle opere di urbanizzazione del Piano attuativo "Il Borgo";
- d) l'approvazione del progetto preliminare, da parte del Consiglio Comunale costituirà, ai sensi del comma 2, art.19 DPR 8 giugno 2001, adozione di variante al PRG e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le previsioni dei progetti preliminari stessi, ai sensi del comma 1, art.9 DPR 8 giugno 2001.

L'assetto definitivo dell'area F7 prevista dal progetto prelimiare è indicata nella tav. 2, contiene i servizi primari, costituiti da parcheggi pubblici e da aree verdi pubbliche attrezzate come meglio negli elaborati grafici di progetto e di seguito riassunto:

DESCRIZIONE AREE - ZONA F7

	SUPE	ERFICI:
Superficie di parcheggio pubblico	mq.	1.192,93
Superficie lotto per edificazione (massima suc. 223 mq.)	mq.	688,00
Superficie libera	mq.	2.199,84
Superficie per attrezzature a verde	mq.	2.262,75
Superficie per attrezzature a sport	mq.	1.095,48
Totale =	mq.	7.439,00

Superficie territoriale (St.) ZONA F7 = mg. 7.439,00

Aspetti geologici, geotecnici e sismici.
Omissis.. riportare rel geologica esistente

Archeologia.

Per la realizzazione dell'opera in tema non è necessaria la verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista all'art. 2-ter del D.L. n. 63 del 26.04.2005 conv. con modif. dalla legge 25 giugno 2005, n. 109 in quanto per la realizzazione dell'opera in progetto non è necessario eseguire scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti (scuola materna ed elementare entrambe di recente realizzazione).

E.D. -REL_Illustrativa.utic Pagina 8



Foligno lì

COMUNE DI FOLIGNO AREA LAVORI PUBBLICI

Servizio Attrezzature – Edilizia Scolastica e sportiva Via dei Mille 47

e-mail: lavoripubblici@comune.foligno.pg.it — Tel. 0742/3476991 - Fax 0742/3476988

Censimento delle interferenze e gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di scavi e discariche.

L'area su cui deve sorgere l'edificio di progetto è libera da manufatti e sottoservizi.

Per la sola zona di aderenza alla scuola elementare, sono presenti le strutture fondali dell'edificio, che però non comportano alcuna interferenza in quanto arretrate rispetto al filo esterno del nuovo fabbricato.

Ai fini dell'applicazione della D.G.R. n. 1064/2009 e del D.Lgs. 152/2006, il cantiere in oggetto può essere classificato come cantiere di piccole dimensioni in quanto la realizzazione dell'opera pubblica comporta movimenti di terreno di circa 250 mc, quantità nettamente inferiore al limite di 5000 m₃ misurati in banco.

Inoltre il terreno oggetto di scavo è terreno vegetale non contaminato né misto a residui di lavorazione, né misto a materiali estranei e quindi ai sensi dell'art.185 comma 1 lett. cbis) del D.Lgs. 152/2006 "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso delle attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato" non rientra nel campo di applicazione della disciplina vigente in materia di rifiuti. L'assenza di contaminazione non deve necessariamente essere dimostrata tramite analisi chimiche; si ritiene sufficiente che sia accertata sulla base dell'attuale e pregressa destinazione d'uso delle aree interessate. (uso scolastico – area di pertinenza ed agricolo).

In sede di redazione del progetto definitivo e di stesura della relazione geologica sarà indicato:

- la quantità totale dei terreni movimentati, valutata in volume calcolato in banco, la quota riutilizzata e la quota non utilizzata nell'intervento;
- il luogo di reimpiego, gli estremi dell'autorizzazione ad eseguire i lavori che prevedono l'utilizzo della quota *non riutilizzata* nell'intervento;
- nel caso di conferimento presso impianti di prima lavorazione di materiali di cava ovvero presso aree di cava autorizzate, le generalità dei titolari e l'ubicazione delle aree di cava o impianti;
- l'eventuale deposito in area esterna all'area di progetto e gli estremi dell'autorizzazione nel
 caso di deposito in area esterna individuata e autorizzata con altro titolo.

	- (SVI)
	Il Progettista
	Dott. Ing. Roberto Righi

E.D. -REL_illustrativa.doc Pagina 9